



Città di Preganziol



Associazione Musica d'Arte

MUSICA D'ARTE CITTÀ DI PREGANZIOL

FESTIVAL DI MUSICA 2022
STAGIONE CONCERTISTICA
D'AUTUNNO - VIII EDIZIONE

PREGANZIOL | SALA CONSILIARE
ORE 21.00

21 OTTOBRE

4 NOVEMBRE

18 NOVEMBRE

2 DICEMBRE

INGRESSO LIBERO

www.associazionemusicadarte.com

La Città di Preganziol riapre il sipario alla musica di eccellenza con un appuntamento molto atteso e non solo dai suoi cittadini.

La numerosa partecipazione in termini di pubblico ai concerti di musica classica proposti nelle sette precedenti edizioni, ci ha persuaso che questo fervore musicale sia espressione di un territorio, il nostro, che da un lato rivendica le sue eccellenze economiche e produttive, dall'altro è propenso a crescere culturalmente, grazie anche a nuove relazioni che varcano i confini locali.

Ecco perché quest'anno la stagione concertistica diventa un festival della musica: "Musica d'Arte Città di Preganziol"!

Un progetto strutturato di promozione della musica all'interno di un contenitore culturale-musicale stabile, che proponga e valorizzi le eccellenze locali e, attraverso specifiche reti di settore, individui musicisti di fama nazionale e internazionale nell'ambito del genere della musica classica.

Così la musica diventa strumento di promozione turistica, come occasione per conoscere un territorio con le sue peculiarità e ricchezze.

Come Amministrazione crediamo che le relazioni siano una meravigliosa opportunità di crescita, prima tra tutte quella di incontrarsi e confrontarci imparando ad ascoltare.

Ed ecco... proprio la musica ce lo insegna

Il Sindaco

Paolo Galeano



La **Stagione Concertistica d'Autunno** di Preganziol giunge all'ottava edizione confermando nella nostra città la presenza di eventi musicali che si richiamano alla cultura musicale sviluppatasi nei secoli, al pari della poesia, delle arti visive, del teatro; l'attività rientra così in un più ampio contenitore denominato "Musica d'Arte - Città di Preganziol", un vero e proprio Festival musicale seguito da ben oltre i confini comunali e sviluppato, dal 2023, in due momenti: la Rassegna giovani concertisti in primavera e la Stagione con artisti di fama in autunno. Nella consapevolezza che la scelta di un artista è indirizzata unicamente al merito, l'Associazione Musica d'Arte e il Comune di Preganziol affideranno uno dei concerti della Rassegna giovani concertisti ad una selezione regionale: dal prossimo anno giovani solisti, o formazioni da camera fino al Quintetto, residenti in Veneto, potranno concorrere, a seguito della pubblicazione di apposito bando, per esibirsi nella primavera del 2023 a Preganziol. Si tratta di un piccolo, ma nel contempo importante, contributo per giovani musicisti che si affacciano a questa difficile carriera nel nostro territorio.

I quattro concerti autunnali del 2022 vedono confermata la presenza di artisti di fama internazionale, con la consueta varietà di organico e di repertori che dà un carattere unitario all'intero ciclo.

Il concerto inaugurale della Stagione, Venerdì 21 ottobre, avrà come protagonista lo scrittore, giornalista, conduttore televisivo e radiofonico, regista di diversi programmi RAI, Bruno Gambarotta. Grande conoscitore dell'Opera ci guiderà alla scoperta dell'inquietante animo mozartiano apparentemente in bilico tra genialità universale e adolescenza irrisolta. La ben nota sottile ironia dell'oratore si accompagnerà alla musica di Mozart grazie al Duo formato dalla flautista Elena Cornacchia, titolare della cattedra di Flauto presso il Conservatorio "A. Boito" di Parma, solista e primo flauto presso l'Orchestra Sinfonica dell'Emilia Romagna "A. Toscanini", e dal pianista Giorgio Costa, solista e camerista attivo in Italia e all'estero.

Il secondo concerto, Venerdì 4 novembre, sarà tenuto dal "Duo des Alpes" formato dal violoncellista Claude Hauri, già nostro apprezzatissimo ospite nel 2019 con le prime tre Suite di Bach per violoncello solo, e dal pianista Corrado Greco, titolare di cattedra presso il Conservatorio di Milano, attivo come solista e camerista in formazione con alcuni dei più noti artisti della scena concertistica internazionale. Il programma si impernia su due capolavori tardoromantici: la prima Sonata per violoncello e pianoforte di Camille Saint-Saëns e la famosissima Sonata per violino e pianoforte di Cesar Frank nella versione per violoncello.

Il terzo concerto, Venerdì 18 novembre, avrà come protagonista Mario Carbotta, uno dei pochi flautisti che ha eseguito gran parte del repertorio solistico per questo strumento, accompagnato, nel corso della sua lunga carriera, da ben 80 orchestre sinfoniche e da camera di rilievo internazionale. Il programma per flauto solo spazia dal Barocco di Telemann e Bach fino alla nota pagina di Debussy "Syrinx", banco di prova per tutti i migliori flautisti, spingendosi fino al contemporaneo Pieralberto Cattaneo.

All'insegna del grande concertismo internazionale anche il quarto e ultimo concerto, Venerdì 2 dicembre, con il Duo pianistico catalano formato da Carles Lama e Sofia Cabruja. Attivi dal 1987, con uno straordinario affiatamento che li unisce anche nella vita come marito e moglie, hanno svolto una carriera che li ha portati ad esibirsi nelle maggiori sale del mondo, dalla Carnegie Hall di New York alla Glinka Philharmonic Hall di San Pietroburgo alla Sala Verdi di Milano. Il repertorio proposto spazia da Schubert a Brahms, a Granados, per concludere con la spumeggiante "La Valse" di Ravel.

Il Direttore Artistico
Giovanni Umberto Battel



Venerdì 21 ottobre 2022 - ore 21:00

Sala Consiliare del Comune di Preganziol

Nel segno di Mozart

Concerto narrato

Bruno Gambarotta

Elena Cornacchia, flauto

Giorgio Costa, pianoforte

Wolfgang Amadeus Mozart
(1756-1791)

Sonata in Do maggiore KV 14

Andante in Do maggiore KV 315

Rondò in Re maggiore KV 184

Dalle Nozze di Figaro:

Voi che sapete
L'ho perduta me meschina

Dal Don Giovanni:

Batti o batti, o bel Masetto

Dal Flauto Magico:

Aria delle Regina della notte





Bruno Gambarotta

Scrittore, giornalista, conduttore televisivo e radiofonico, grande conoscitore dell'Opera, è anche autore e regista di programmi per la radio e la televisione e, oltre alla scrittura, fra i suoi maggiori interessi figura la gastronomia, materia della quale si è occupato anche per i suoi scritti. Ama definirsi scrittore artigiano, ringraziando per lo spunto il refuso di un tipografo del giornale torinese La Stampa che erroneamente nel testo di una sua intervista deformò l'originale scrittore astigiano. Programmista, regista e direttore dei programmi RAI, le sue doti di intrattenitore e comico sono venute alla luce grazie a Celentano e al suo Fantastico del 1987. Comincia così la sua carriera di conduttore televisivo e radiofonico (Fantastico '87, Lascia o raddoppia, Tempo reale, ecc.); è attore con Fabio Fazio in uno sceneggiato televisivo su Rai Due, trasmesso nel dicembre 1997. E' autore e attore di cabaret, collabora a diversi giornali, tra cui L'Unità, La Stampa, La Repubblica, Comix. Tiene una rubrica fissa su Torino Sette. È autore di vari romanzi di genere giallo-ironico, e con La nipote Scomoda ha vinto il Premio Gran Giallo Città di Cattolica. Vive a Torino.

Elena Cornacchia

si è diplomata al Conservatorio G. Rossini di Pesaro con il massimo dei voti e la lode, ha studiato successivamente alla Scuola di Musica di Fiesole al corso speciale di perfezionamento tenuto dal Maestro Mario Ancillotti. Con lo stesso docente segue inoltre i corsi di Musica Riva, Faenza e Lanciano. È vincitrice di numerosi concorsi in qualità di solista e in varie formazioni cameristiche. Nel settembre 1990 vince l'audizione per un posto a tempo determinato di primo flauto e fila presso l'Orchestra Sinfonica dell'Emilia Romagna A. Toscanini di Parma, con la quale ha svolto attività concertistica lavorando sotto la direzione di maestri quali: H. Soudant, A. Oestmann, R. Barschai e D. Oren. Nel 1992 è vincitrice del concorso ordinario a cattedre nei conservatori statali di musica per l'insegnamento del flauto. Svolge inoltre attività concertistica come solista ed in formazioni da camera. Attualmente è docente di flauto presso il Conservatorio A. Boito di Parma.



Giorgio Costa

diplomatosi sotto la guida di E. Ocelli con il massimo dei voti al Conservatorio Verdi di Torino, segue corsi di perfezionamento con Remo Remoli, Alberto Mozzati e con Fausto Zadra all'Ecole Internationale de Piano di Losanna. Nel 1980 partecipa ai corsi di Riccardo Brengola presso l'Accademia Chigiana di Siena. Il desiderio di ampliare i suoi orizzonti di riferimento, lo spinge a frequentare, dal 1985, i corsi di Fenomenologia della musica tenuti da Sergiu Celibidache all'Università di Magonza. Nel 1988 prende parte alla Master Class di Murray Perahia a Firenze. Solista e camerista, spazia dai clavicembalisti ai contemporanei, con particolare riguardo ai grandi autori dell'età romantica. La sua attività concertistica diviene intensa, riscuotendo consensi di pubblico e di critica, in tutta Europa, Messico e Giappone. Ha effettuato diverse registrazioni per la RAI e attualmente è docente al Conservatorio di Novara.



Venerdì 4 novembre 2022 - ore 21:00

Sala Consiliare del Comune di Preganziol

Duo Violoncello - Pianoforte

Claude Hauri, violoncello
Corrado Greco, pianoforte

Johannes Brahms

(1833 – 1897)

Sonata per violoncello e pianoforte in Mi minore op. 38

1. Allegro non troppo
2. Allegro quasi Minuetto
3. Allegro

Nicola Sani

(1961)

Come una specie di infinito

Cesar Franck

(1822 – 1890)

Sonata per violoncello e pianoforte in La maggiore

1. Allegretto ben moderato
2. Allegro
3. Recitativo-Fantasia: Ben moderato. Largamente con fantasia
4. Allegretto poco mosso





Claude Hauri

Inizia giovanissimo lo studio del violoncello con il maestro Taisuke Yamashita che lo accompagna fino al diploma, ottenuto presso il Conservatorio di Lugano. Prosegue poi gli studi con Raphael Wallfisch, con il quale ottiene il diploma di perfezionamento alla Musikhochschule di Winterthur, con Alain Meunier e Zara Nelsova. Violoncello solista dell'Ensemble Prometeo di Parma, ha suonato come primo violoncello nella Youth World Orchestra della Jeunesses Musicales. Quale solista e in gruppi da camera svolge un'intensa attività concertistica che lo vede esibirsi intensamente in tutta Europa, in Australia e in Sud America in festival quali Amici della Musica di Palermo, Biennale di Venezia, Unione Musicale di Torino, Associazione Musicale Lucchese, National Academy Melbourne, Concerti al Quirinale a Roma, Musica Insieme di Bologna, Teatro El Circulo a Rosario, Foundation Kinor Buenos Aires, Festival Lubjiana, Festival Nancy. In qualità di solista con orchestra si è esibito negli ultimi anni con numerose orchestre (tra cui l'Orchestra di Fiati della Svizzera italiana, l'Orchestra Sinfonica Nacional Argentina, l'Orchestra della Svizzera italiana, l'Orchestra Sinfonica de Entre Rios, l'Orchestra Sinfonica Uncuyo, l'Orchestra Filarmonica di Stato della Romania, l'Orchestra di Monaco, la Slovenian Philharmonic String Chamber Orchestra, l'Orchestra da camera di Mantova, la Nuova Orchestra Ferruccio Busoni, l'Orchestra Federale del Caucaso settentrionale, l'Orchestra la Tempesta, l'Orchestra Vivaldi e l'Orchestra del Festival di Bellagio sotto la direzione di direttori quali Piero Gamba, Massimo Belli, Reinaldo Zemba, Kevin Griffiths, Franz Schottky, Jeff Silberschlag, Giancarlo Rizzi, Mario Ancillotti, Piotr Nikiforoff, Robert Lehrbaumer e Louis Gorelik. Dedicata particolare attenzione al repertorio contemporaneo. Moltissime le prime esecuzioni, spesso a lui dedicate, e le collaborazioni con compositori quali S. Sciarrino, L. De Pablo e P. Glass, per citarne solo alcuni. Numerosi i concerti trasmessi in diretta radiofonica per emittenti quali SSR RSI, DRS, BBC, RAI e incisioni discografiche edite da Amadeus, Jecklin, Nuova Era, Szene Schweiz. Le ultime pubblicazioni discografiche lo vedono impegnato con la violinista Bin Huang (Brilliant Classics) e con il Trio des Alpes (Dynamic). Suona uno splendido violoncello di Gian Battista Zanoli, liutaio italiano del '700.



Insieme a Corrado Greco e alla violinista Hana Kotkova dà vita al Trio des Alpes, con cui svolge intensa attività in tutta Europa. Tra le sue prerogative quella di proporre concerti e spettacoli tematici, spesso abbinando diverse arti quali la musica, la letteratura e le arti visive. In quest'ottica rientrano i progetti che lo vedono impegnato con la scrittrice italiana Dacia Maraini e il Trio des Alpes, i numerosi spettacoli con l'attore Claudio Moneta (tra cui *Le quattro stagioni*, *Una notte a Vienna*, *Lungo il Danubio*), lo spettacolo dedicato all'arte degenerata «*Il suono della libertà*», lo spettacolo incentrato sulla Shoah: «*Occhi che raccontano*» con l'attore pugliese Fabrizio Saccomanno, quello sulla vita di Mozart con l'attore Roberto Anglisani e «*Beethoven si diverte*» con testi di Rita Charbonnier, l'attrice Pamela Villoresi, il Trio des Alpes, la soprano Martina Jankova e il tenore Marcello Nardis. Ha collaborato alla trasmissione della RSI Rete Due Tempo dello Spirito dove ha curato le 12 puntate di *La musica e lo spirito*.

Corrado Greco, membro del Trio des Alpes, si è diplomato a diciannove anni col massimo dei voti e la lode presso l'Istituto «Bellini» di Catania, perfezionandosi con Alberto Mozzati e a lungo con Bruno Canino. Ha completato la sua formazione accademica al Conservatorio di Milano, dove si è diplomato a pieni voti in Composizione e in Musica Elettronica, e dove ora insegna come docente titolare, vincitore di concorso a cattedre. Premiato in importanti concorsi pianistici nazionali ed internazionali, suona stabilmente come solista e con orchestra per importanti istituzioni musicali italiane e all'estero. Intensa la sua attività cameristica: vanta collaborazioni con gruppi da camera e solisti di fama quali Mario Ancillotti, Arturo e Rodolfo Bonucci, Mario Caroli, Massimo Quarta, Giovanni Sollima, Tatjana Vassiljeva, Lorna Windsor. Negli ultimi anni ha via via intensificato la sua presenza internazionale esibendosi con successo in Lorena (Festival di Nancy), Provenza, Russia (Teatro Hermitage di S. Pietroburgo), Slovenia (Festival di Lubjana), Croazia, Portogallo, Svizzera, Egitto, Etiopia, Indonesia, Belgio, Spagna (Festival di Murcia); ha suonato nella Conway Hall a Londra e ha effettuato due tournée in Giappone. Recentemente ha tenuto alcuni applauditissimi concerti a due pianoforti con Bruno Canino, ha eseguito il Concerto di Chausson (con Rodolfo Bonucci) per Milano Classica, il Primo Concerto di Sostakovic con l'Orchestra da Camera di Praga e il Quintetto di Dvorak con l'Amarcord Quartett Berlin (componenti dei Berliner Philharmoniker); ha eseguito i Tripli Concerti di Beethoven, Martinu, Ghediti, Schnyder, è stato invitato da importanti Università americane (Northwestern, UMBC) a tenere masterclasses e concerti negli Stati Uniti. Ha registrato per la radiotelevisione italiana ed è stato invitato due volte a suonare con Rodolfo Bonucci in diretta Euroradio per i prestigiosi «Concerti del Quirinale» di RadioTre. Incide per Dynamic (integrale dei trii di Dvorak con il Trio des Alpes) e Davinci (integrale delle Sinfonie e Overture di Brahms per pianoforte a quattro mani). Affianca all'attività concertistica un forte interesse per la didattica, la multimedialità e la sperimentazione musicale: tiene regolarmente seminari, conferenze e lezioni-concerto; ha pubblicato due testi per la Walter Bros italiana e ha collaborato con Adriano Abbado alla realizzazione di un CD-Rom sul Don Giovanni di Mozart.



Venerdì 18 novembre 2022 - ore 21:00

Sala Consiliare del Comune di Preganziol

Flauto

Mario Carbotta, flauto

Georg Philipp Telemann

(1681-1767)

Fantasia n°2 in La minore TWV 40:3

1. Grave
2. Vivace
3. Adagio
4. Allegro

Johann Sebastian Bach

(1685 - 1750)

Partita in La minore BWV 1013

1. Allemanda
2. Corrente
3. Sarabanda
4. Bourrée anglaise

Eugene Bozza

(1905-1991)

Image

Claude Debussy

(1862-1918)

Syrinx

Pieralberto Cattaneo

(1953)

Fuga a 3 voci

Siegfried Karg- Elert

(1877 -1933)

Ciaccona



Mario Carbotta, solista apprezzato dal pubblico e dalla critica internazionale, nel corso della sua carriera ha tenuto concerti in alcune delle più prestigiose location mondiali incluse il Musikverein a Vienna, il Rudolfinum a Praga, la Tonhalle a Zurigo, Bulgaria Hall a Sofia, il Teatro dell'Opera del Cairo, Glenn Gould Hall della CBC a Toronto, Seoul Arts Center ed inoltre a New York, Montreal, Tokyo, Londra, Pechino, Ginevra, San Paolo, Istanbul, Bucarest ed ai festivals di Santander, Perelada, Ljubliana, Varna, Zagreb.

Tra i pochi flautisti contemporanei ad aver eseguito gran parte del repertorio solistico accompagnato da 80 orchestre sinfoniche e da camera di rilievo internazionale tra cui: European Union Chamber Orchestra, Wiener Kammerorchester, Tonkünstler-Orchester Niederösterreich Wien, Prague Symphony Orchestra (FOK), Sofia Sinfonietta, Slovak Sinfonietta, Cairo Symphony Orchestra, Istanbul State Symphony Orchestra, Orchestra Sinfonica dello Stato del Messico, Israel Sinfonietta, China Film Philharmonic Beijing, Archi della Scala e inoltre in Italia con le Istituzioni Concertistico Orchestrali di Milano (Pomeriggi Musicali), Bari, Parma, Sanremo, Palermo, L'Aquila, Ancona, in Germania con le orchestre di Mainz, Mannheim, Frankfurt (Deutsches Kammerorchester), Oldenburg, Sondershausen, Konstanz, in Polonia con le filarmoniche di Bydgoszcz, Kraków, Rzeszów, Szczecin, Katowice, Koszalin, in Repubblica Ceca con le filarmoniche di Ceske Budejovice, Teplice e Zlin.

Autorevoli i musicisti che hanno diretto le sue performance: Stefan Asbury, Massimiliano Caldi, Alvaro Cassuto, Pieralberto Cattaneo, Philippe Bernold, Elio Boncompagni, Enrico Dindo, Diego Fasolis, Piero Gamba, Angelo Persichilli, Jan Talich, Johnatan Webb per citarne alcuni.



Ha curato edizioni critiche di brani di Briccialdi, Ciardi, Fioroni, Nardini, Lichtenthal, Mercadante, Rolla, Veginy per le edizioni Suvini Zerboni, Carisch, Rugginenti, Vigormusic.

Numerose le attestazioni della stampa specializzata per i suoi 21 CD con le etichette Dynamic, Tactus, Brilliant Classics, Nuova Era, Vermeer, tra cui in coproduzione con la RSI i Masonic Songs di C. Fürstenau con il coro della RTSI sotto la direzione di Diego Fasolis e i duetti di A. Rolla per flauto e violino con il violinista Mario Hossen di cui recentemente è apparso su Lugano, Cult - mensile culturale della radio svizzera a firma di Giovanni Conti: «Il flautista Mario Carbotta ne dà una lettura estremamente convincente confermandosi non solo un musicista di altissima levatura ma anche un ricercatore capace di portare nella prassi i risultati del suo vissuto musicologico.»

Mario Carbotta è docente di flauto presso l'Istituto Superiore di Studi Musicali "Luigi Boccherini" di Lucca e nei corsi estivi dell'International Music Academy Orpheus di Vienna.



Venerdì 2 dicembre 2022 - ore 21:00

Sala Consiliare del Comune di Preganziol

Duo pianistico

Carles Lama - Sofia Cabruja, pianoforte

Franz Schubert

(1797-1828)

Quattro Lieder

1. An die Musik
2. Auf dem Wasser
3. Ständchen
4. Ungeduld

Johannes Brahms

(1833-1897)

Sei Lieder

1. Hochgetürmte Rimaflut
2. Wie Melodien zieht es mir
3. Von ewiger Liebe
4. Dein blaues Auge
5. Sapphische Ode
6. Meine Liebe ist grün

Enrique Granados

(1867-1916)

Dall' Opera "Goyescas"

1. La Maja y el Ruiseñor
2. Los Requebros

Maurice Ravel

(1875-1937)

La Valse

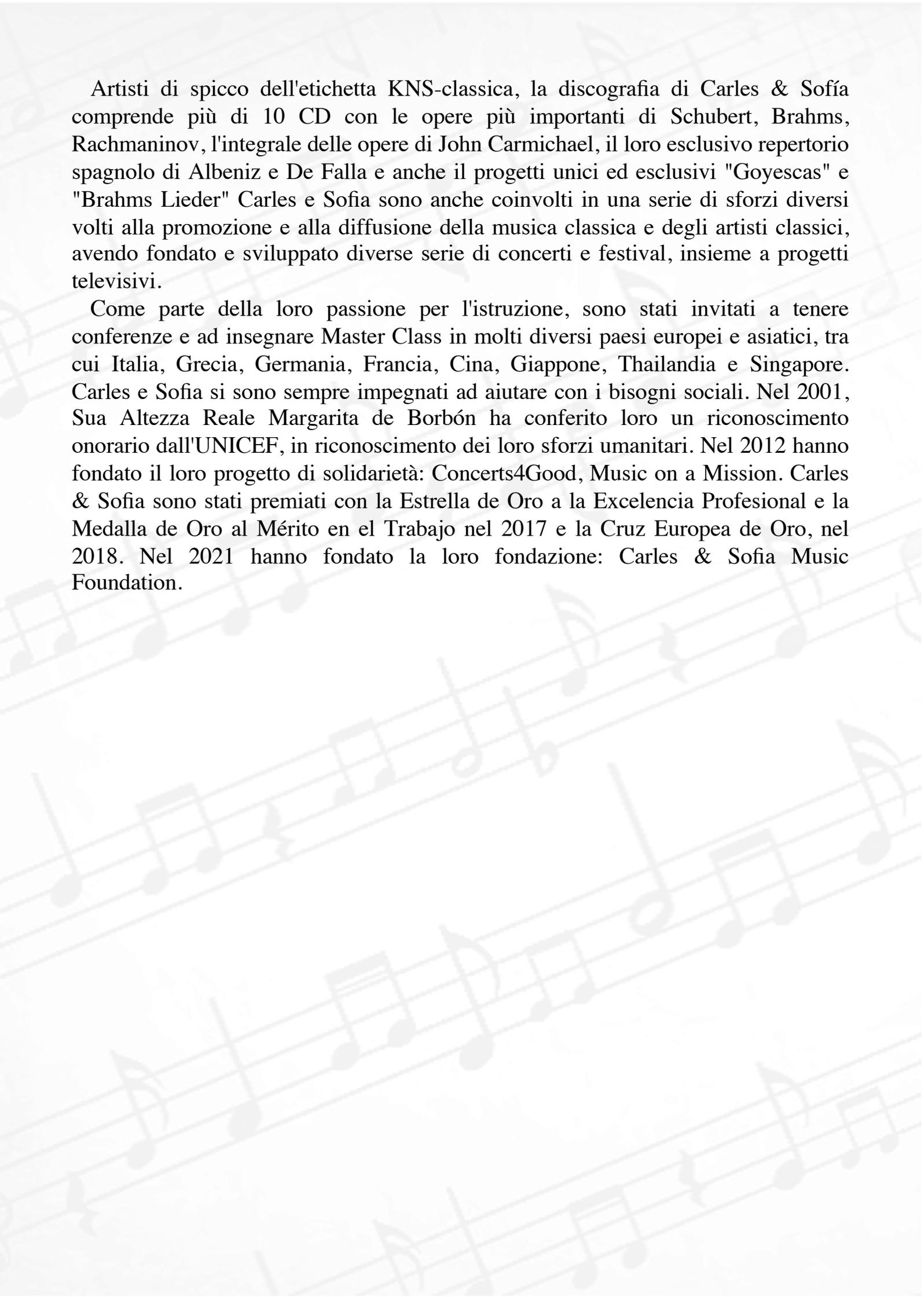




Gli artisti Steinway **Carles Lama** e **Sofia Cabruja** sono un esempio di talento artistico nel mondo della musica classica e uno dei duetti pianistici più famosi al mondo. Acclamati sia dal pubblico che dalla critica come due musicisti con una straordinaria capacità di commuovere il pubblico fino alle lacrime, il duo mostra anche una spettacolare sincronizzazione e una comprensione reciproca molto rara. Carles e Sofia hanno ottenuto il plauso della critica per la loro tecnica brillante, passione, qualità del suono senza precedenti ed eleganza infinita. I critici di New York li hanno definiti "i re del pianoforte a quattro mani". Dal 1987, quando hanno iniziato a suonare insieme, la carriera internazionale di Carles e Sofia li ha portati ad esibirsi in luoghi famosi come Carnegie Hall (New York), Palau de la Música Catalana (Barcellona), Sala Verdi (Milano), Glinka Philharmonic Hall (San Pietroburgo), il Teatro Colón (Buenos Aires) o il Teatro Solís (Montevideo), tra gli altri. Si esibiscono regolarmente nelle capitali mondiali in recital a quattro mani o con orchestre tra cui London City Chamber Orchestra, Orquestra Simfònica de Sao Paulo, Orchestre de Chambre du Namurois, Tokio Chamber Orchestra, Malaysia Philharmonic Orchestra e Hermitage State Orchestra.

Entrambi sono nati a Girona (Catalogna, Spagna) e hanno mostrato fin da subito un eccezionale talento musicale. Dopo essersi diplomati al Conservatorio di Barcellona, hanno proseguito la loro formazione musicale, prima all'Ecole Normale di Parigi, poi alla Hartt School of Music (University of Hartford, USA). I due professori che hanno avuto la maggiore influenza sul duo sono la pianista russa Nina Svetlanova e il pianista brasiliano Luiz de Moura Castro. Il loro repertorio spazia da Bach al XXI secolo e comprende tutte le principali opere per pianoforte a quattro mani insieme alle trascrizioni orchestrali più brillanti e impegnative. Hanno anche sviluppato un rapporto molto stretto con molti compositori contemporanei, come John Carmichael o Daniel Basomba, che, dopo aver ascoltato il duo, hanno creato opere appositamente per loro.



The background of the page features a repeating pattern of musical staves with various notes and rests, rendered in a light, semi-transparent grey color. The staves are arranged in a slightly overlapping, diagonal fashion across the entire page.

Artisti di spicco dell'etichetta KNS-classica, la discografia di Carles & Sofía comprende più di 10 CD con le opere più importanti di Schubert, Brahms, Rachmaninov, l'integrale delle opere di John Carmichael, il loro esclusivo repertorio spagnolo di Albeniz e De Falla e anche il progetti unici ed esclusivi "Goyescas" e "Brahms Lieder" Carles e Sofia sono anche coinvolti in una serie di sforzi diversi volti alla promozione e alla diffusione della musica classica e degli artisti classici, avendo fondato e sviluppato diverse serie di concerti e festival, insieme a progetti televisivi.

Come parte della loro passione per l'istruzione, sono stati invitati a tenere conferenze e ad insegnare Master Class in molti diversi paesi europei e asiatici, tra cui Italia, Grecia, Germania, Francia, Cina, Giappone, Thailandia e Singapore. Carles e Sofia si sono sempre impegnati ad aiutare con i bisogni sociali. Nel 2001, Sua Altezza Reale Margarita de Borbón ha conferito loro un riconoscimento onorario dall'UNICEF, in riconoscimento dei loro sforzi umanitari. Nel 2012 hanno fondato il loro progetto di solidarietà: Concerts4Good, Music on a Mission. Carles & Sofia sono stati premiati con la Estrella de Oro a la Excelencia Profesional e la Medalla de Oro al Mérito en el Trabajo nel 2017 e la Cruz Europea de Oro, nel 2018. Nel 2021 hanno fondato la loro fondazione: Carles & Sofia Music Foundation.

